

IVG

Neopatentati: al Sud l'assicurazione auto è la più cara, Napoli è la prima in classifica

di Redazione

12 Luglio 2018 - 7:53



Le tariffe delle polizze RC Auto sono in costante calo negli ultimi 5 anni. Questa tendenza riguarda quasi tutti gli automobilisti italiani ma non comprende, invece, una precisa categoria, i neopatentati, che per sottoscrivere una nuova polizza devono ancora fare i conti con costi in molti casi proibitivi, in netta contro-tendenza rispetto al resto del mercato. Nell'ultimo trimestre del 2017, ad esempio, le tariffe RC Auto per i neopatentati hanno fatto segnare un incremento del +3.1% su base annua.

La situazione risulta particolarmente critica al Sud Italia con picchi notevoli nei costi delle polizze RC Auto per i neopatentati. Come [confermato dai dati Ivass](#), un neopatentato residente a Napoli, infatti, a fine 2017 arriva a pagare 948 Euro per poter sottoscrivere la copertura obbligatoria RC Auto. Si tratta di un dato davvero elevato che mette in evidenza come il processo che ha come obiettivo il calo generalizzato dei costi assicurativi per il settore auto sia ancora lontano dall'essere completato.

Le ultime novità in tema di assicurazioni, a partire dalla scatola nera, hanno portato, come

detto in apertura, un sostanziale calo dei costi delle [polizze auto](#) che rappresenta un incentivo importante per tutti gli automobilisti italiani ed un elemento di contrasto concreto contro l'evasione.

Purtroppo, queste recenti novità nel settore assicurativo non sono riuscite a coinvolgere i neopatentati che, come evidente dal caso dei residenti a Napoli, devono affrontare una spesa notevolissima per la copertura RC Auto che può spingere anche alla rinuncia alla sottoscrizione di coperture aggiuntive che potrebbero tornare molto utili ad un automobilista che vive in una città caotica come quella partenopea.

In futuro le autorità del settore assicurativo dovranno quindi valutare con particolare attenzione il caso dei neopatentati, una categoria di automobilisti che, ad oggi, vive un vero e proprio caso di discriminazione con costi che, come visto, sono in costante crescita e in netta contro-tendenza rispetto alla media del mercato e a tutte le altre categorie di automobilisti.